



Comune di Ponzano Veneto
suap.tv@cert.camcom.it

OGGETTO: SUAP pratica n.05412220260-21032024-1509 - SUAP 9529 - Parere in merito alle opere di mitigazione idraulica previste nell'ambito del progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione della Country Hotel&SPA (Villa Guarnieri "Relais Monaco") sita lungo via Postioma in comune di Ponzano Veneto (foglio 17 mappali 104, 49, 379, 48, 631, 55, 384, 385, 386, 387).

IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 0011482 in data 06/05/2024;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 2948/09;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Autorizzazioni e Concessioni sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

PREMESSO che (con riferimento alla planimetria allegata):

- il canale demaniale Paderno, classificato come secondario ad uso promiscuo, che scorre a cielo aperto entro un alveo in terra lungo il fronte ovest dei mappali 104 e 55 (del foglio 17 di Ponzano Veneto), ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione (p.es. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo;

- sono soggette a specifica autorizzazione idraulica tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc..) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza da entrambe le sponde del suddetto canale demaniale;

- il canale Bonisol (Ramo 1), classificato come terziario, che scorre entro una canaletta prefabbricata lungo i fronti nord ed est del mappale 379, lungo i fronti nord ed est del mappale 55, lungo il fronte est del mappale 384 e lungo i fronti est e sud del mappale 385 (del foglio 17 di Ponzano Veneto), ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere irrigue e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 1 m, misurato dal ciglio superiore dell'ala della canaletta e riservata alle operazioni di manutenzione e gestione;

- le suddette fasce di rispetto di 4 m per il canale demaniale Paderno e di 1 m per il canale terziario Bonisol (Ramo 1) dovranno rimanere sempre libere da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi aggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere; al loro interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.es. con recinzione metallica fissata a pali in ferro, o altro materiale, infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda e/o plinti/cordoli in calcestruzzo aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna od altri sistemi analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

- anche eventuali tratti di recinzione perpendicolari ai suddetti canali, posti all'interno delle suddette fasce di rispetto, dovranno essere preventivamente autorizzati ed essere esclusivamente di tipo removibile, realizzati con rete metallica fissata su pali in ferro (o altro materiale) infissi direttamente nel terreno (privi di fondazione in calcestruzzo) o imbullonati su plinti di fondazione aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna;

- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private ed alle fasce di rispetto come sopra definite previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;

- dovranno essere mantenute sempre attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue attuali e rispettati i diritti irrigui in essere; dovrà pertanto essere sempre garantito il libero ed agevole accesso a tutti i manufatti posti lungo i suddetti canali per consentire al personale ed ai mezzi del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua la regolazione e la deviazione delle acque per l'irrigazione dei fondi agricoli, senza arrecare alcun aggravio alle attuali condizioni di esercizio;

- non potranno essere rivendicati diritti o risarcimenti nei confronti del Consorzio o aventi causa, per eventuali danni provocati dai mezzi meccanici in transito alle condotte, tubazioni ecc. sprovvisti di adeguata protezione, e quant'altro irregolarmente posto all'interno delle fasce minime di rispetto come sopra definite, durante le operazioni di ordinaria manutenzione;

COMUNICA

parere favorevole, per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici, in merito alle opere di mitigazione idraulica previste nell'ambito del progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione della Country Hotel&SPA (Villa Guarnieri "Relais Monaco") sita lungo via Postioma in comune di Ponzano Veneto (foglio 17 mappali 104, 49, 379, 48, 631, 55, 384, 385, 386, 387), condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il piano di imposta dei nuovi fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo ecc...) dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore di almeno 20 cm rispetto al piano campagna circostante;
2. eventuali vani interrati esistenti e di progetto dovranno essere perfettamente impermeabilizzati ed adeguatamente protetti in modo da scongiurare il rischio che possano allagarsi a causa di eventuali fenomeni di tracimazione e/o infiltrazione dei suddetti canali (sempre possibili ed imprevedibili);
3. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908-913); in particolare dovranno essere garantite delle pendenze adeguate dell'ambito di intervento tali da garantire un deflusso naturale delle acque di ruscellamento verso i previsti dispositivi di captazione;
4. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti nel progetto presentato, descritti nella Relazione di Compatibilità Idraulica e consistenti in:
 - A) per la superficie impermeabile data dal fondo dello specchio acqueo pari a 1.683 mq:
 -) una quota parte dello stesso specchio acqueo avente superficie pari a 1.886 mq, tirante utile pari a 8 cm per una capacità di accumulo pari a 150 mc collegato, tramite tubazioni di troppo pieno alle condotte disperdenti già esistenti;
 - B) per la superficie semipermeabile adibita ai nuovi parcheggi pari a 420 mq:
 -) due trincee drenanti costituite da una tubazione fessurata di diametro interno pari a 30 cm inserita all'interno di uno scavo riempito di ghiaione con sezione rettangolare di larghezza di 40 cm ed altezza di 60 cm per una lunghezza complessiva di 160 m per una capacità di accumulo di circa 38 mc;
 - C) per la superficie impermeabile relativa a vasche, saune ed altri interventi puntuali nel parco pari a 675 mq:
 -) 5 pozzi perdenti di diametro 250 cm profondi 4,50 m;
 risultano adeguati a garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica;
5. i pozzi perdenti dovranno essere rinfiancati con materiale ghiaioso grossolano privo di fino ed essere posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 m;
6. dovrà sempre prevedersi una via di deflusso verso punti di captazione (fossati, scoline ecc...) o aree temporaneamente allagabili in sicurezza per le acque in eccesso nel caso, sempre possibile, di insufficienza della rete di smaltimento in progetto;
7. il bacino di detenzione (specchio acqueo) dovrà avere un franco di sicurezza pari ad almeno 30 cm rispetto al livello di massimo invaso, le sponde adeguatamente consolidate e stabili per il contenimento dell'acqua;
8. si ricorda l'eventuale necessità di mitigare il rischio di caduta dall'alto all'interno del suddetto bacino tramite l'approntamento di adeguate misure di protezione (parapetti, segnalazioni ecc...);
9. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica e manutenzione dei suddetti sistemi di infiltrazione facilitata, al fine di rimuovere il materiale fine e garantirne così la capacità disperdente nel tempo; in proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di essi, di idonei pozzetti dissabbiatori per la trattenuta del materiale fino;
10. si rammenta in generale l'importanza di eseguire frequenti operazioni di manutenzione della rete di captazione e smaltimento, consistenti principalmente in:

- espurgo e pulizia del fondo e delle sponde del suddetto bacino di detenzione, al fine di garantirne la pervietà, il volume e la capacità di invaso, come pure lo sfalcio periodico delle sponde e la ripresa di eventuali frane;
 - pulizia e manutenzione delle suddette trincee drenanti;
11. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;
 12. Il parere viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti/Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion

Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: planimetria dei luoghi

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari
Istruttore: ing. Gabriele Mereu